COMMENTO ALLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2025 CHIMICA L- 27

ISCRITTI

Il numero degli avvii di carriera al I anno (iC00a) è gradualmente aumentato dal 2022 (163) al 2023 (177), per diminuire nel 2024 (48). L'indicatore da punto di forza ha assunto un valore nella norma. Questa variazione è dovuta al cambio nella modalità di accesso al CdL, che da accesso libero, fino all'a.a 2022/23, è diventata a numero programmato (140 posti) con test di accesso. Il valore dell'indicatore, nel triennio considerato, è rimasto in linea con il valore di area geografica. Il numero degli iscritti verrà continuamente monitorato (Coordinatore del CdL). Inoltre, al fine di migliorare il parametro, continueranno ad essere portate avanti le attività di orientamento in ingresso, anche avvalendosi delle iniziative del Progetto PLS (Delegato all'Orientamento e Delegato al Progetto PLS).

Il 100% dei docenti di riferimento appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti del CdL.

GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)

La percentuale di laureati entro la durata normale del Corso (indicatore iC02), costituisce un punto di forza per la LT in Chimica. Esso subisce una flessione nel 2023, ma aumenta nel 2024, raggiungendo un valore superiore a quello di area geografica. La percentuale di studenti iscritti al CdL che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01), si è mantenuta costante nel 2022 e nel 2023, assumendo valori inferiori rispetto allo stesso indicatore di area geografica. Probabilmente, questo risultato è da attribuire all'immatricolazione libera, negli a.a. 2022-23 e 2023-24, che ha portato all'iscrizione di un elevato numero di studenti non direttamente interessati al CdL in Chimica, che nel corso dell'anno accademico, sono transitati verso altri Corsi di Laurea. Analogamente, l'indicatore IC02bis, che si riferisce alla percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, è diminuito nel triennio considerato (2022-2024), passando dall'82.4 % nel 2022 al 65.7% nel 2024, risultando nell'ultimo caso inferiore alla media di area geografica. Per fronteggiare questa tendenza, il CdL e nella fattispecie la Commissione AQ, monitora con cadenza semestrale il rendimento degli studenti, in modo da identificare i punti critici e le eventuali azioni di miglioramento. L'ultimo monitoraggio è stato condotto dalla Commissione AQ, nella seduta del 2 Aprile 2025 e ulteriormente discusso nella seduta del CISC del 15 Aprile 2025.

GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM 987/2016)

L'indicatore iC10, che rappresenta il numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, decresce dal 2022 al 2023. Per il biennio considerato, i valori dell'indicatore sono inferiori al valore dell'indicatore di area geografica. Il CdL ha continuato l'azione di promozione dei bandi emanati

dall'Ateneo, iniziata nel 2022, al fine di fornire supporto economico alla mobilità studentesca. Allo scopo di ampliare la possibilità di scelta delle sedi estere, il CdL ha istituito nel 2025 accordi Erasmus con l'Università di Valencia in Spagna e con l'Università di Porto in Portogallo. Il CdL ha già organizzato, durante il mese di Marzo 2025, seminari tenuti dal Responsabile per l'Internazionalizzazione, finalizzati a presentare tutte le azioni di mobilità e supporto economico offerte dall'Ateneo per i soggiorni studio all'estero. Tale iniziativa sarà reiterata durante il secondo semestre dell'a.a 2025/26. Per l'a.a 2024/25, sono stati validati 5 learning agreement per soggiorni Erasmus. Il Coordinatore del CdL, insieme al Delegato all'Internazionalizzazione, continuerà a monitorare la situazione.

GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM 987/2016)

Nel biennio 2022-2023, si registra una diminuzione significativa degli indicatori relativi al numero di crediti conseguiti al I anno (iC13), alla percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdL (iC14) e alla percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso Corso di Laurea, avendo conseguito i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis). In tutti i casi, gli indicatori sono più bassi rispetto a quelli di area geografica. Tutti gli indicatori sono monitorati con cadenza semestrale dalla Commissione AQ e discussi nella seduta del Consiglio di Interclasse in Scienze Chimiche. La situazione attuale è stata verosimilmente accentuata dalla modalità di immatricolazione libera adottata nel 2022 (e confermata dagli OdG nel 2023), per cui il CdL è stato considerato da molti studenti come una soluzione temporanea di transito verso altri corsi. Per ovviare, il CdL ha deliberato per l'anno 2024 e per l'anno 2025, l'accesso programmato con TOL, in modo da selezionare studenti più consapevoli e motivati. L'indicatore iC17, che rappresenta la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studi, presenta crescita significativa nel biennio 2021-2022, ma decresce nel 2023, risultando sempre nettamente superiore all'indicatore di area geografica e rappresenta un punto di forza del CdL.

Nel biennio 2022-23, i valori degli indicatori iC18 e iC19, che rappresentano la qualità percepita dagli studenti e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogate, si sono mantenuti costanti e in linea con i valori degli stessi indicatori di area geografica.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀDELLE CARRIERE

L'indicatore iC22, che rappresenta la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del Corso, presenta un aumento nel biennio 2022 (20.9%) - 2023 (24.5%), rappresentando un punto di forza del CdL. Questi valori risultano superiori rispetto alla media di area geografica. Presentano

un aumento significativo gli indicatori iC27 e iC28, che rappresentano il rapporto tra gli studenti iscritti o gli studenti iscritti al I anno e il numero dei docenti. Tale aumento, dal 2022, è stato determinato dall'accesso libero al Corso di Laurea, che ha portato ad avere 163 avvii di carriera nel 2022 e 177 nel 2023. Il CdL, a partire dall'a.a. 2024/25, ha deliberato l'accesso programmato con test di accesso (140 posti), che intende ribadire anche per l'a.a. 2026/27, soprattutto per questioni organizzative legate all'elevato carattere sperimentale del Corso. L'effetto di questa scelta è già evidente per il 2024, che mostra un netto miglioramento di tale indicatore, che adesso risulta nella norma.

CRITICITÀ EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLE CPDS E DEL NDV

La relazione del NdV del 2025 non indica criticità per il CdL in Chimica. Il NdV prende atto della scelta del CdL di utilizzare il numero programmato con TOL, per l'accesso al Corso di Laurea. Questo per rispondere alle criticità emerse a seguito dell'immatricolazione libera. La relazione della CPDS, discussa nella seduta del 05.02.25, ha segnalato la richiesta degli studenti di bilanciare il carico didattico di un insegnamento. Il docente titolare del Corso è stato informato e ha provveduto a rimodulare lo stesso.

Sono emerse criticità relative all'utilizzo dei laboratori didattici. Queste criticità sono sempre da attribuire all'elevato numero di immatricolati nel biennio 2022-23 e 2023-24. È stata, inoltre, segnalata la bassa partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO.

Il CdL auspica che il passaggio all'immatricolazione a numero programmato e l'organizzazione della RIDO week, da parte dell'Ateneo, nella primavera del 2025, possano sanare le criticità esposte.